



COLLEGIO DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

27100 Pavia - Via Pusterla 14 - Email: collegio.ing.arch.pavia@gmail.com

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER VIAGGIO STUDIO A GENOVA

Il Collegio promuove molte iniziative riferite ai temi del Patrimonio, della Ricerca e dello Sviluppo. La proposta di quest'anno riguarda la città di Genova, ricchissima di storia antica e recente, con attenzione particolare a ristrutturazioni per cambio di destinazione, criteri di costruzione nei secoli e ripristino di viabilità cruciali. Abbiamo il piacere di proporre il:

Viaggio studio del Collegio degli Ingegneri e Architetti di Pavia a Genova

Venerdì 16 e sabato 17 giugno 2023

L'evento è aperto a tutti, anche non soci del Collegio degli Ingegneri e Architetti e non iscritti all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti.

PROGRAMMA

Venerdì: Partenza venerdì ore 13:35 dalla stazione di Pavia.

Arrivo alla stazione di Piazza Principe di Genova alle ore 14:37, sosta in hotel.

Ore 16:00 Visita guidata all'Albergo dei Poveri, accompagnati dalla dott. Annamaria De Marini, studiosa del Brignole (durata h. 1); seguirà visita alla ristrutturazione della sede dell'Università di Genova, dipartimento di scienze politiche e internazionali, accompagnati dalla prof. Daniela Preda, direttore del Dipartimento (durata h. 1).

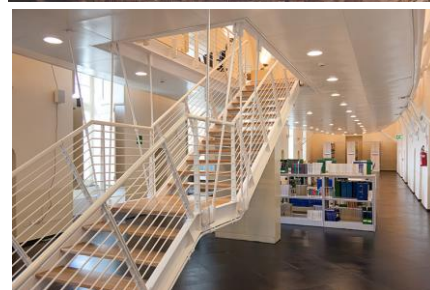
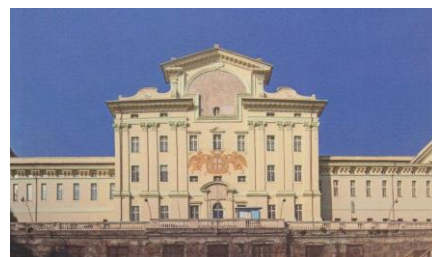
Cena. Serata libera.

Sabato: Conferenza "Dal crollo del Morandi al Ponte San Giorgio: la tragedia e il futuro della Valpolcevera", Paolo Colombo, giornalista (2 ore).

Pranzo libero.

Visita al centro storico di Genova accompagnati dalla dott. Claudia Bergamaschi, guida turistica, con particolare attenzione ai criteri costruttivi nei secoli (durata h. 3:30).

Partenza dalla stazione Piazza Principe alle 19:22 e rientro a Pavia per le 20:24.





COLLEGIO DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

27100 Pavia - Via Pusterla 14 - Email: collegio.ing.arch.pavia@gmail.com

QUOTA E PAGAMENTI

La quota a partecipante è di 170€ per i soci del Collegio e 200€ per non soci e aggregati, salvo maggiorazione per camera singola. Gli ingegneri e gli architetti possono iscriversi anche al Collegio (quota annuale 30€), usufruendo della quota agevolata di 170€ già da questo evento.

La quota comprende: viaggio andata e ritorno in treno, biglietti di ingresso, visite guidate, cena, pernottamento, tassa di soggiorno e colazione in albergo in centro storico, tassa di soggiorno.

La quota non comprende bevande ai pasti e quanto non elencato alla voce "la quota comprende".

Un **acconto** di € 50,00 a partecipante è dovuto **entro il 15 MAGGIO** e il **saldo** entro il **5 GIUGNO**.

Nel caso di cancellazione della prenotazione, sarà possibile avere un rimborso solo delle spese non ancora effettivamente conteggiate al momento.

**È RICHIESTA UNA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE COMPILANDO IL MODULO
ALL'INDIRIZZO <https://forms.gle/mAS2mmd5aeo8savX7>**

ENTRO IL 30 APRILE

La partecipazione è limitata alle prime 20 iscrizioni

Il versamento dell'acconto (15/5) e del saldo (5/6) saranno da effettuare tramite bonifico bancario sul C/C del Collegio Ingegneri e Architetti di Pavia:

Banca Popolare di Sondrio

Codice IBAN: IT84 U056 9611 3000 0000 1902 X90

Causale: "Viaggio Genova"

Si ricorda che sarà necessario inviare un'email con allegata copia del pagamento alla segreteria del Collegio Ingegneri e Architetti di Pavia (collegio.ing.arch.pavia@gmail.com).

I dettagli ulteriori del viaggio saranno comunicati agli aderenti in regola con il versamento dell'acconto.



COLLEGIO DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

27100 Pavia - Via Pusterla 14 - Email: collegio.ing.arch.pavia@gmail.com

"I temi del viaggio culturale"

Albergo dei Poveri e Università (Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali)

L'Albergo dei Poveri è il più grande palazzo storico di Genova (60.000 metri quadri) ed è stato fino al secolo scorso la principale istituzione caritativa della città. Sorge a partire dal 1656 per volontà del benefattore Emanuele Brignole con lo scopo di accogliere e rendere produttivi – conformemente alle soluzioni prevalenti nel Seicento a livello europeo – i poveri della città. Brignole diede a questo luogo la veste di un reclusorio basato sul lavoro, in cui i ricoverati avrebbero dedicato la loro giornata alla preghiera e allo svolgimento di attività manuali per contribuire al mantenimento della struttura. Alla fine del Seicento si contavano circa 2.600 internati. Trasformatosi nel secolo scorso in ospedale per lungodegenti, ha visto negli ultimi trent'anni una progressiva riconversione dei suoi spazi in polo universitario delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche. Più recentemente ASP Emanuele Brignole, ente proprietario di tutto il complesso, ha avviato un restauro del Corridoio Uomini, un tempo sede dell'amministrazione dell'Albergo dei Poveri e ancora rimasto nelle sue disponibilità, per essere aperto alla fruizione da parte del pubblico come spazio espositivo e sede di incontri culturali. Durante la visita si ammirerà la chiesa interna dell'Albergo dei Poveri, ove si trova fra l'altro la straordinaria statua dell'Immacolata Concezione capolavoro di Pierre Puget, la sala dedicata alle statue colossali dei benefattori e il museo che ospita la vasta collezione artistica, costituita da dipinti di scuola genovese di '500 e '600, paramenti sacri dal XVII al XX secolo, argenti e mobili. La visita sarà a cura di Annamaria de Marini, storica di Genova e Sovrintendente dell'Albergo dei Poveri per conto di ASP Emanuele Brignole, nonché autrice di numerose pubblicazioni sulla storia di questa istituzione.

La visita al dipartimento di scienze politiche e internazionali poi consentirà di apprezzare la ristrutturazione effettuata per la nuova destinazione d'uso che coniuga conservazione della struttura e nuove soluzioni pratiche di supporto alle attività universitarie. Il progetto prevede, oltre ai servizi, la realizzazione di una nuova biblioteca di 2500 mq con 250 posti a sedere e capienza per 100.000 volumi, cinque nuove aule per circa 360 posti, spazi per la sosta all'aperto e circa 6000 mq di spazi per la ricerca, con studi e sale studio polifunzionali per studenti e ricercatori.

Dal crollo del Morandi al Ponte San Giorgio: la tragedia e il futuro della Valpolcevera

La conferenza è tenuta da Paolo Colombo, giornalista per TGLA7. Il 14 Agosto 2018 con il crollo del Ponte Morandi, Colombo, nato e cresciuto nel quartiere di Genova Certosa, viene inviato immediatamente sul luogo del crollo dal Direttore Mentana. Da quello stesso pomeriggio iniziano dirette per il TG e per le trasmissioni speciali per raccontare la tragedia che causa la morte di 43 persone. Sino al 31 dicembre 2018 i servizi del TG dedicati al Ponte Morandi sono oltre 250. Negli anni successivi seguono reportage, altri speciali e dirette, tra cui quella realizzata in occasione dell'inaugurazione del nuovo Ponte Genova San Giorgio. Colombo realizza inoltre servizi di inchiesta sui mancati controlli e la mancata manutenzione di viadotti, gallerie, report truccati, barriere fonoassorbenti difettose sulla rete autostradale ligure. A tutt'oggi Paolo Colombo è inviato a Genova per la testata giornalistica de LA7. I servizi realizzati sulla vicenda autostrade – Processo Ponte Morandi sono vicini al migliaio.

Genova: la nascita e l'evoluzione di un approdo millenario sul Mediterraneo



COLLEGIO DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

27100 Pavia - Via Pusterla 14 - Email: collegio.ing.arch.pavia@gmail.com

Il **centro storico** di Genova, uno dei più ampi d'Europa per la volumetria dei suoi edifici, si è costruito secolo dopo secolo su un territorio poco ampio che oggi presenta una stratificazione continua dal Medioevo ad oggi. Questa è una sua unicità: la possibilità di leggere i segni della storia sui muri dei suoi edifici che ci raccontano ancora le soluzioni costruttive migliori, spesso influenzate da esperienze d'oltremare, scelte nei secoli passati, come le più sostenibili e quelle dalla resa migliore.

Una visita del centro storico che rivolga la sua attenzione a questi temi ci permetterà di sottolineare come Genova abbia sempre preferito l'adattamento a un territorio difficile e le soluzioni pratiche più convenienti rispetto a criteri estetici uniformanti, creando, secolo dopo secolo, il carattere originale di una città porto millenaria.

Durante la visita, effettuata di sabato per l'apertura dei negozi che rendono più vivo il centro storico, si scopriranno anche emergenze artistiche importanti: la cattedrale di San Lorenzo, piazza San Matteo, i portici mediorientali di Sottoripa di fronte al porto e la Rinascimentale via Garibaldi con i suoi palazzi patrimonio UNESCO e il decoro barocco delle sue chiese. La vivacità del suo tessuto urbano è ancora oggi segno di una zona abitata e vissuta dagli stessi genovesi e non centro storico solo per turisti.